

Da oggi a Bologna il processo per "Ultimo tango"

BOLOGNA, 25. Comincia domattina, dinanzi al Tribunale di Bologna, il processo per "Ultimo tango a Parigi". Il film di Bernardo Bertolucci fatto sequestrare, cinque settimane or sono, è sostituito dal procuratore di Roma, Amato. Competente nel giudizio è, come si sa, la magistratura bolognese, poiché a Forlì, Terni, nel condonario del capoluogo emiliano, ebbe luogo la "prima" italiana assoluta dell'opera cinematografica.

Per il nuovo statuto Alla Camera si riapre lo scontro sulla Biennale

Il dibattito alla Commissione P.I. - Il compagno Tessari e il dc Bertè attaccano la proposta di legge della maggioranza governativa

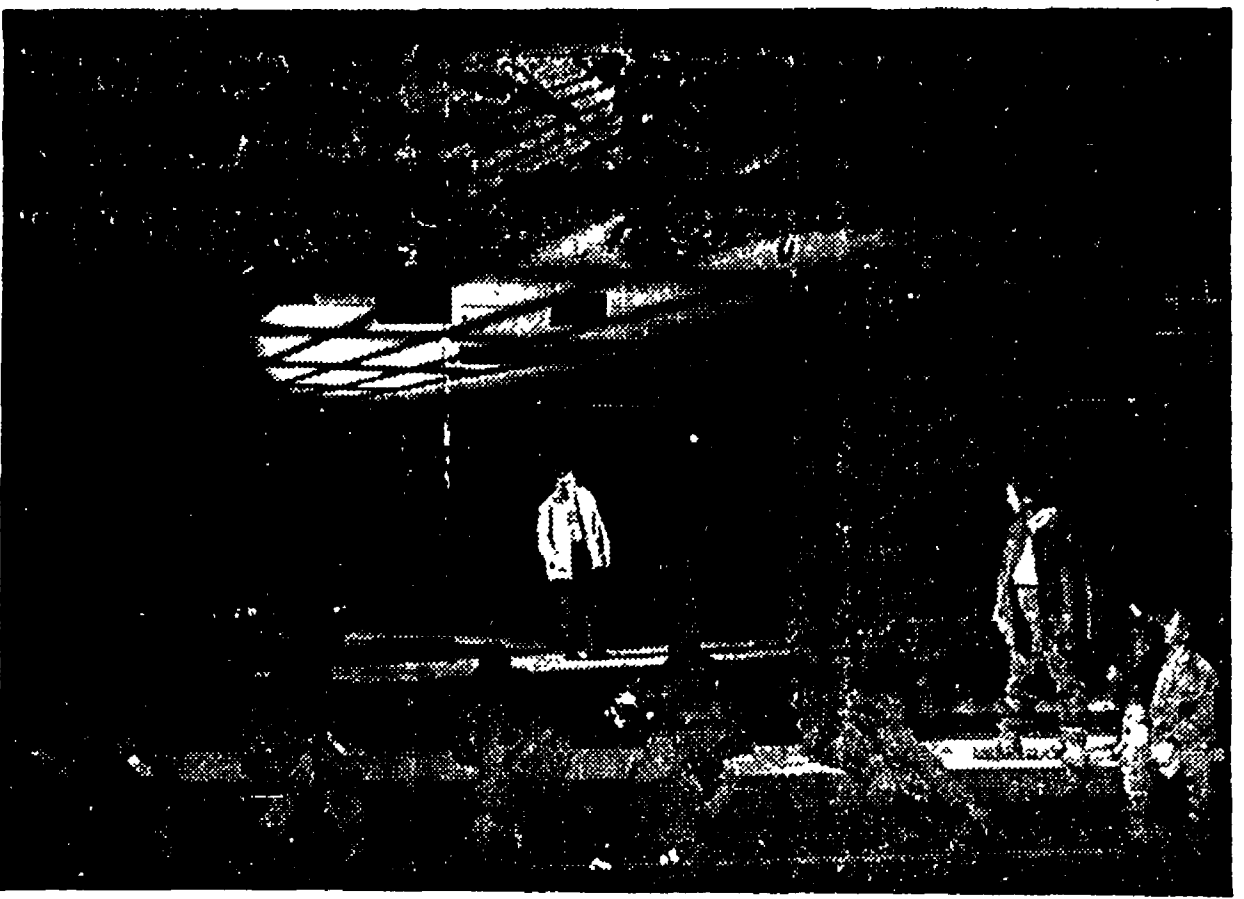
E' cominciato l'altro ieri, alla Commissione Pubblica Istruzione della Camera, in sede referente, il dibattito sulla proposta di legge per il nuovo statuto dell'Ente della Biennale di Venezia, proposta già approvata dal Senato.

Stockhausen lanciato come un prodotto di consumo

Dalla nostra redazione

TORINO, 25. Durante la settimana che Torino ha consacrato alla musica contemporanea si è potuto constatare che, mentre i Berio, i Maderna, i Clementi, i Fenella ascoltati all'Unione musicale nell'esecuzione del gruppo Nuova Consenzia sono noti alla non larga anche se compatta cerchia di coloro che seguono tutte le manifestazioni di avanguardia, è solo quello, Stockhausen, a essere un pubblico assai più vasto e vario, a un pubblico che magari non ne ha mai ascoltata una nota, ma, anche se a malincuore, lo ha scoperto e certamente ignora la professione, non diciamo di Webern o Schoenberg, ma addirittura di Debussy.

Conquistano Venezia i musicisti praghensi



Continuano con grande successo al Teatro La Fenice le repliche di Da una casa di morti, l'opera che Leoš Janáček scrisse dall'omonimo romanzo di Dostoevskij. Lo spettacolo è presentato dagli artisti del Teatro Nazionale di Praga: la direzione del maestro Bohumil Gregor, la regia di Vladimír Nyvlt e la prestazione dei cast dei cantanti risultano di un eccezionale livello.

Lancaster sarà Mosè in uno sceneggiato italo-inglese?

Fra alcuni giorni, al massimo lunedì prossimo, sarà scelto l'attore che interpreterà la parte di Mosè nello sceneggiato televisivo che la TV inglese, associata con quella italiana, realizzerà nei prossimi mesi. Il nome più probabile è quello di Burt Lancaster, ma i candidati sono numerosi: l'ha detto ieri sir Lew Grade, vicepresidente e amministratore delegato della rete TV inglese.

E' a Roma il «Super» nero



Il «Black cinema» (cioè il cinema fatto da registi, sceneggiatori, attori e - non sempre - produttori appartenenti alla minoranza nera degli Stati Uniti, ma modellato sui classici stereotipi hollywoodiani) varca l'oceano. Ron O'Neal, interprete principale di uno degli esemplari di maggior successo del genere, «Super fly», è venuto in Italia per «girarne», stavolta anche come regista, il seguito. Eccolo a piazza Navona, durante una pausa delle riprese, con un altro attore che apparirà nel film, Robert Guillaume.

Di notevole interesse anche l'intervento del democristiano Bertè, il quale ha riconosciuto apertamente di trovarsi a disagio per l'evadente peggioramento del testo della proposta rispetto al precedente. Il governo con questa proposta che è un imbroglione della cultura, ha sostenuto con forza il deputato democristiano - vuole difendere «la cultura della maggioranza», la quale, a giudizio di Bertè, non è adatta ad introdurre innovazioni democratiche.

Il Canzoniere Internazionale al Folkstudio

Nel quadro della IV Rassegna di musica popolare italiana, il Folkstudio ospita quest'anno alle ore 22 il Canzoniere Internazionale di Settimella, Orano, Mortari, L. e M. Francischi, nello spettacolo «Cittadini e contadini», una cantata nel mondo popolare italiano attraverso le canzoni della espressività contadina e i balli.

Continua la marcia di Giacomino a Rischiatutto

Domenico Giacomino Piovani ieri sera è venuto altri quattro milioni di spettatori ed ha superato con facilità il turno di Rischiatutto. Però il campione ha dovuto dividere il ruolo di primatario con il Vietnam, proprio in un momento in cui l'eroico paese è al centro dell'attenzione e della commozione del mondo.

Continua la marcia di Giacomino a Rischiatutto

Domenico Giacomino Piovani ieri sera è venuto altri quattro milioni di spettatori ed ha superato con facilità il turno di Rischiatutto. Però il campione ha dovuto dividere il ruolo di primatario con il Vietnam, proprio in un momento in cui l'eroico paese è al centro dell'attenzione e della commozione del mondo.

RAI TV oggi vedremo

- GIORNI D'EUROPA (1°, ore 18,30)
«Nomadi dell'arte» è il titolo del servizio di questa sera dedicato al circo e alla «commedia dell'arte», che il periodo televisivo considera come fondamentali elementi del patrimonio artistico del nostro continente.
LA FISARMONICA (1°, ore 22)
Va in onda stasera la seconda puntata dello spettacolo musicale di Giorgio Calabrese con Peppino Principe e la sua fisarmonica.
LA MELA FELICE (2°, ore 21,20)
Enzo Tarascio, Nino Dal Fabbro, Michele Riccardini, Fausto Tommasini e Luciano Meloni sono i protagonisti di questa commedia di Jack Pulman ambientata in un'agenzia di pubblicità.

programmi

- TV nazionale
9,30 Trasmissioni scolastiche
12,30 Sapere
13,00 Ore 13
13,30 Telegiornale
14,00 Una lingua per tutti
15,00 Trasmissioni scolastiche
17,00 La gallina
17,30 Telegiornale
18,45 La TV dei ragazzi
19,30 Giorni d'Europa
Radio 1°
GIORNALE RADIO Ore 7, 8, 12, 13, 14, 15, 17, 20, 21, 23, 6. Mattino musicale; 6,42: 8.30: 9.30: 10.42: Come e perché; 14: Non si sa mai; 14,30: Trasmissioni regionali; 14,40: Canzoni; 17,30: Spagnolo; 17,45: Chiamate Roma 313; 19,30: Radioserie; 20,15: 20,30: Senza pensieri; 20,10: Buonumore; 22,43: Il teatro; 13, 22,05: Buonnotte fantasia; 23,20: Musica leggera.
Radio 3°
ORE 10: Concerto di apertura.
11: La Radio per le Scuole; 11,40: Musica Italiana d'oggi; 12,15: La musica nel tempo; 13,30: Intervista; 14,30: Il disco in vetrina; 15,45: Conspicui coristi di Johannes Brahms; 16,15: I romanzi del tempo; 16,45: Il teatro; 17,20: 17,30: Musica leggera; 17,20: Classe unica; 17,35: Fogli d'album; 17,45: Scuola Materna; 18: Notizie del Terzo; 18,45: Piccolo pianista; 19,15: Concerto di ogni sera; 20,15: La malattia infettiva; 20,45: Il cinema italiano degli anni sessanta; 21: Giorno del Terzo; 21,30: Serata a Spessotto; 22,30: Parlino di spettacolo.

Lettere all'Unità

«Noi emigrati dobbiamo arricchire anche le Missioni cattoliche»

Cara Unità, sono emigrato da più di un decennio nella Confederazione Svizzera e non avevo mai avuto modo di controllare come viene imposta la «tassa per la religione», e, a proprio costo, dobbiamo pagare anche le tasse per i preti. Comunque, nel dicembre del 1971 mi sono accortato che mi era stata addebitata una tassazione di 206 franchi (un po' più di 32 mila lire, e ditemi voi se se poco). Ho voluto un po' indagare, e ho scoperto come vengono pagati questi soldi: nel solo anno 1968, il comune di Burgdorf ha speso per il salario di un prete un milione e mezzo di franchi (pari a circa 30 milioni di lire).

Se la delinquenza dilaga, si deve cambiare la società

Caro direttore, prendo spunto dal sequestro del ricco industriale Piero Tocielli di Vigevano e del figlio dell'industriale Carello di Torino, per richiamare l'attenzione su triste e dilagante fenomeno della delinquenza organizzata nel nostro Paese; fenomeno che si manifesta in modo regionale, ma addirittura nazionale. Mi viene quindi spontaneo di dire che la nostra società è più sicura di sé, dove tutto è possibile, dove è permesso di scappare, rubare, arretrare come vengano pagati questi soldi: nel solo anno 1968, il comune di Burgdorf ha speso per il salario di un prete un milione e mezzo di franchi (pari a circa 30 milioni di lire).

Ringraziamo questi lettori

Chi è impossibile ospitare tutte le lettere che ci pervengono. Vogliamo tuttavia assicurare a lettori che ci scrivono, e i cui scritti non vengono pubblicati per ragioni di spazio, che la loro collaborazione è di grande utilità per il nostro giornale, il quale terrà conto sia dei loro suggerimenti sia delle osservazioni critiche. Oggi ringraziamo: Mario VITTORIALI, Brescia (denuncia anch'egli le assurdità che avvengono allo Istituto superiore di educazione artistica «Soma» stato escluso da due ISEE - 4 di Milano e di Verona - perché proibito ai cambi abitudini); Primo RAVIOLA, Genova (è un giornalista che si occupa di politica); Felice DOMENICO MARANGONI, Roma; Umberto ROSSI, Roma; Renato TAGLIAFERRI, Firenze («Sono un pensionato della ENI. Dev'essere ricercata l'aumento del luglio 1972 al dicembre 1972, più la 13 mensilità, e quella di gennaio 1973. A chi possiamo rivolgerci per far valere i nostri diritti?»).

le prime

Musica
Il Quartetto di Tel-Aviv alla Filarmonica
Sono quasi quindici anni che i quattro eccellenti musicisti del «Quartetto di Tel-Aviv» suonano insieme, riscuotendo successi in tutto il mondo. Si tratta di Chaim Taub, Yafim Boyko (violini), Daniel Benyamini (viola) e Uzi Wiesel (violoncello), esibiti mercoledì sera al Teatro Olimpico, per conto dell'Accademia Filarmonica. E si tratta anche di splendidi concerti sinfonici, come è emerso, ad apertura di programma, dall'esecuzione del secondo Quartetto, op. 36 (1945), di Benjamin Britten. Composizione apparentemente brillante e svagata, svela nell'ultimo movimento (una Ciaccona) un puntiglio e un groviglio contrappuntistico notevolissimi. Nella Ciaccona che occupa gli ultimi 30 minuti nei quali il Quartetto - si svolgono, in onore di Purcell, ben 21 «variazioni».

Cinema
Tedeum
Con Tedeum di Enzo G. Castronuovo si prosegue la serie di lungi del maestro all'italiana, il cui rosario si sgarna tra Ave Marie e penitente. «Que» sto film comincia dove Terzina finisce, ricordando Lionello Stander, Francesca Romana, Coluzzi e Timothy Brent.

Assemblea degli attori domenica a Roma
Domenica, alle ore 9 precise, si terrà al Teatro Belli di Roma una assemblea di attori, indetta dalla SAI, per valutare l'esito dell'incontro che una delegazione di attori ha avuto con la RAI in merito alla vertenza in corso con l'ente. In questa settimana, intanto, si terranno una serie di assemblee presso i Centri di produzione di Milano, Torino, Genova, Firenze. Le decisioni prese nel corso delle assemblee verranno riportate alla riunione di domenica per una valutazione globale della situazione.

Il film a colori inizia con una «culla» e «culla»: una sbobba comita di mosche finisce sul volto di Ettore G. Mattia (nei panni di un avvocato), comunque, il personaggio è simpatico della favola; c'è poi tutta una catena di ritmi realizzati da Jack Palance, il quale, in un momento di felicità creativa, allunga in faccia al suo avversario una corrente di profumo di aglio; Renzo Palmer, invece, mangia saponi. Tra gli altri attori, ricordiamo Lionello Stander, Francesca Romana, Coluzzi e Timothy Brent.

Il film a colori inizia con una «culla» e «culla»: una sbobba comita di mosche finisce sul volto di Ettore G. Mattia (nei panni di un avvocato), comunque, il personaggio è simpatico della favola; c'è poi tutta una catena di ritmi realizzati da Jack Palance, il quale, in un momento di felicità creativa, allunga in faccia al suo avversario una corrente di profumo di aglio; Renzo Palmer, invece, mangia saponi. Tra gli altri attori, ricordiamo Lionello Stander, Francesca Romana, Coluzzi e Timothy Brent.

Il film a colori inizia con una «culla» e «culla»: una sbobba comita di mosche finisce sul volto di Ettore G. Mattia (nei panni di un avvocato), comunque, il personaggio è simpatico della favola; c'è poi tutta una catena di ritmi realizzati da Jack Palance, il quale, in un momento di felicità creativa, allunga in faccia al suo avversario una corrente di profumo di aglio; Renzo Palmer, invece, mangia saponi. Tra gli altri attori, ricordiamo Lionello Stander, Francesca Romana, Coluzzi e Timothy Brent.